



MUTARQ

Il nome dello studio
esprime la volontà di mutare
e spaziare, dal **design**, alla **luce**,
all'**architettura**



Di una coppa, dice il saggio, ciò che conta è il vuoto. E di un mobile libreria, i libri. Da migliaia di anni, dapprima scavando in un legno, una noce di cocco tagliata, un bambù reciso, una terracotta, per poi con l'aiuto del fuoco fondere metallo, vetro, ceramica, sino alle odierne plastiche, gli umani circondano un vuoto che possa contenere liquidi, semi, frutti, cibo o gioie. Lo stesso dicasi per dei ripiani su cui poggiare qualcosa ad un'altezza consona al corpo, siano essi

oggetti, alimenti o cibo per la mente sotto forma di libri. Su questi due archetipi si sono esercitati con un'autoproduzione Carmen Valle e Miguel Ange Jiménez, fondatori dello studio MutarQ, al fine di presentarsi al Salone Satellite 2018.

La libreria Claro ha avuto riscontro molto positivo, tanto da aggiudicarsi i 5.000€ del premio Banca Intesa Sanpaolo Award, con questa motivazione: "È una libreria piatta e leggerissima. Offre maggiore capacità di contenimento con il minimo del materiale, usando la falegnameria tradizionale senza colla, insieme alla produzione CNC."

Il set per la tavola Lunar, cavalca il revival delle produzioni ceramiche urbane di Mexico City, nasce da un prototipo 3D-print formato dall'intersezione obliqua di due coni, uno che aiuta la presa l'altro che facilita il bere. Mutar conviene! ■ *Virginio Briatore*



1. CARMEM VALLE, 35 ANNI E MIGUEL ANGEL JIMÉNEZ, 34, SOCI DELLO STUDIO MUTARQ A MEXICOCITY.

2. CONFLUENCE, ILLUMINAZIONE DI UNA WALL SCULPTURE IN NASTRI DI RAME, OPERA DI SLOT STUDIO.

3.4. CLARO, LIBRERIA SCAFFALATURA SMONTABILE DI SOLO 8,5KG, VINCITRICE DEL BANCA INTESA SANPAOLO AWARD, AL SALONE SATELLITTE 2018.

5. LUNAR, SET PER LA TAVOLA IN CERAMICA.

